

panorama

Honeywell
Honeywell Information Systems Italia

Anno XI - n. 2
febbraio 1976

novità Honeywell nel campo dei piccoli sistemi di elaborazione e dell'acquisizione dati

Un insieme di nuovi prodotti hardware e software interessanti in particolare il mercato dei piccoli sistemi di elaborazione dati viene annunciato dalla Honeywell Information Systems Italia.

Si tratta di un nuovo elaboratore elettronico di piccole dimensioni (il 61/40), di una nuova unità di registrazione dati su diskette (KDS 7255), di un nuovo terminale video (DTU 7170) e di un package di software applicativo per l'automazione amministrativo-contabile delle piccole aziende (PAC 61).

Quello dei piccoli sistemi è, com'è noto, un mercato in continua espansione. In Italia, ad esempio, esso mostra un tasso di sviluppo sensibilmente più elevato (20 % annuo contro 12 %) di quello del mercato edp in generale. La crescente disponibilità di soluzioni tecnicamente evolute a un costo accessibile, e il crescente interesse per l'elaborazione elettronica dei dati da parte delle piccole aziende, continuano ad abbassare la cosiddetta « soglia di meccanizzazione »: oggi elaboratori elettronici vengono adottati con sempre maggior frequenza anche da aziende di 100 dipendenti (o addirittura di 50, nel caso di aziende commerciali) e l'assorbimento potenziale di piccoli sistemi nel nostro paese viene stimato nell'ordine delle parecchie migliaia. Per questo settore del mercato edp la Honeywell ha sempre mostrato un vivo interesse, procurando di offrire anche ai piccoli utilizzatori soluzioni tecnicamente altrettanto innovative di quelle realizzate con i grandi sistemi.

Il nuovo elaboratore elettronico Honeywell 61/40, che rappresenta un'estensione verso il basso del livello 61 della serie 60 annunciato lo scorso anno, è un sistema « cardless » (la scheda perforata viene sostituita con la diskette come supporto di introduzione dati) caratterizzato da un'architettura compatta e flessibile, da una tecnologia molto avanzata e da un prezzo contenuto. Esso consente sia elaborazioni in batch che di tipo transazionale.

Nella sua configurazione base il sistema comprende una unità centrale, realizzata con tecnologia MOS, dotata di una memoria principale di 16 K byte con un tempo d'accesso di 1,2 microsecondi e di una memoria ROM a sola lettura di 12 K byte con tempo d'accesso di 350 nanosecondi, destinata quest'ultima a contenere i microprogrammi di esecuzione delle istruzioni (il cosiddetto firmware). Sempre nella configurazione base sono previste l'unità a diskette dotata di tastiera e schermo video (questa unità funge anche da console del sistema), una unità a dischi magnetici che comprende un disco fisso e uno mobile (capacità complessiva on line 4,6 milioni di byte) e una stampante seriale (velocità 40 caratteri per secondo).

L'unità a diskette è fornita di un proprio governo (basato su un microelaboratore) e di una propria memoria di 16 K byte (divisa in una parte a sola lettura contenente i microprogrammi e in una parte destinata a operare come buffer e per la memorizzazione dei formati di registrazione) e può comprendere una o due stazioni



di lettura/registrazione. L'operazione di registrazione dati su diskette avviene in sovrapposizione di tempo con le elaborazioni svolte dal sistema, e la tastiera e il video (quest'ultimo con capacità di 960 caratteri) di cui è fornita l'unità a diskette servono anche per le comunicazioni fra l'operatore e il sistema.

Fra le opzioni previste per il sistema 61/40 vi è l'aumento della capacità dei dischi magnetici (con l'aggiunta di una seconda unità) fino a 18,4 milioni di byte, l'adozione di stampanti più veloci (fino a 100 righe al minuto) e l'inserimento di un governo per trasmissione dati che è un vero e proprio elaboratore ausiliario (FEP-Front End Processor) dotato di propria memoria, di schermo video e di tastiera e che permette il collegamento al sistema 61/40 di due terminali e/o il collegamento del sistema 61/40 a un altro elaboratore.

Anche il funzionamento dei terminali avviene in simultaneità operativa con i programmi batch. E questa una delle prestazioni fornite dal sistema operativo GCOS, qui realizzato in una particolare versione (GCOS 61.4) pienamente compatibile con le altre versioni del GCOS livello 61. I linguaggi di programmazione previsti per il 61/40 sono il MiniCOBOL, il COBOL, il FORTRAN, e il BASIC (questi ultimi due per le applicazioni transazionali).

L'unità di registrazione dati su diskette KDS 7255, in versione fuori linea, la stessa unità a diskette incorporata nel sistema 61/40. Essa viene incontro a quella tendenza alla diversificazione dei supporti di introduzione dati che è oggi in atto e potrà essere utilizzata nell'ambito di qualunque sistema che accetti questo nuovo tipo di supporto. Le diskette utilizzate sono infatti di tipo standard (capacità 242.944 caratteri). An-

Il nuovo elaboratore elettronico Honeywell 61/40 che rappresenta un'estensione verso il basso del livello 61 della serie 60 annunciato lo scorso anno, è un sistema « cardless » (la scheda perforata viene sostituita con la diskette come supporto di introduzione dati) caratterizzato da un'architettura compatta e flessibile, da una tecnologia molto avanzata e da un prezzo contenuto. Esso consente sia elaborazioni in batch che di tipo transazionale.

che nella versione fuori linea l'unità dispone di una o due stazioni di registrazione e lettura, di una tastiera alfanumerica oppure (nel modello 7256) di una tastiera alfanumerica più una tastiera numerica separata, di un video di 256 caratteri e di un governo programmabile basato su microelaboratore e dotato di una memoria divisa in una parte a sola lettura e in una parte a lettura/registrazione. Essa potrà inoltre essere utilizzata come unità periferica di entrata/uscita negli altri sistemi Honeywell livello 61.

Il nuovo terminale video DTU 7170 ha uno schermo di 1920 caratteri su 24 righe, una tastiera alfanumerica, può funzionare con velocità di trasmissione da 110 a 9600 baud e può essere affiancato da una piccola stampante che, su comando locale o proveniente dall'elaboratore, trasferisce su carta il contenuto del video.

Il PAC 61 è un insieme di programmi già pronti, utilizzabili sui sistemi Honeywell livello 61 e destinati alla risoluzione di alcuni fra i più tipici problemi amministrativo-contabili delle piccole aziende.

Esso è suddiviso in quattro moduli (Modulo contabile di base, Fatturazione, Statistiche di vendita, Contabilità magazzino) che possono essere utilizzati sia singo-

lamente che a gruppi. Essi sono realizzati, infatti, tenendo presenti le naturali interrelazioni fra le diverse procedure che ne fanno parte in modo da ottenere una perfetta integrazione e modularità fra di esse a livello sia di compatibilità di archivi sia di scambio di informazioni. Il primo modulo comprende le procedure: contabilità generale, contabilità clienti, contabilità fornitori e contabilità IVA.

Il modulo Fatturazione effettua tutte le elaborazioni connesse all'emissione della fattura e contemporaneamente crea le informazioni di aggancio con le procedure di contabilità generale, contabilità magazzino e statistiche di vendita.

Il modulo Statistiche di Vendita è direttamente collegato alla fatturazione, dalla quale riceve tutti i dati necessari, che esso provvede ad analizzare e a riunire in vari modi e a vari livelli.

Infine il modulo Contabilità Magazzino permette di effettuare la gestione contabile e fiscale delle scorte in uno o più magazzini dell'azienda.

Tutti i programmi PAC 61 sono scritti in MiniCOBOL e possono funzionare anche sulle configurazioni minime dei sistemi Honeywell livello 61.



Un terminale di raccolta dati in una cabina di rilevamento tempi



Un tabellone al di sopra della pista di bob

XII olimpiadi invernali Innsbruck, 4/15 febbraio 1976

Due elaboratori elettronici Honeywell 61/60 collegati a una rete di 70 terminali hanno gestito i servizi informativi delle XII Olimpiadi invernali che si sono aperte il 4 febbraio a Innsbruck.

I terminali (57 scriventi e 13 video) sono entrati in funzione sia presso le varie località, sparse in un raggio di 25 chilometri attorno alla città, in cui hanno avuto luogo le competizioni, sia presso le varie sedi centrali dell'organizzazione (segreteria del Comitato Olimpico, Sale Stampa, Villaggio Olimpico).

Una serie di terminali dislocati agli arrivi e sui terreni di gara hanno raccolto i singoli risultati e li hanno trasmessi ai calcolatori (nelle memorie dei quali venivano registrati oltre a tutti i dati di partenza quali liste degli atleti, programmi delle gare, ecc., anche tutti i risultati avuti in ogni momento). Dopo un'elaborazione praticamente istantanea gli stessi calcolatori hanno fornito ad altri terminali, e in particolare a quelli video a disposizione dei telecronisti e dei giornalisti sui terreni di gara e nelle sale stampa, nonché agli operatori dei tabelloni per il pubblico, i risultati aggiornati. Inoltre, per la prima volta nella storia delle manifestazioni olimpiche, erano in funzione a Innsbruck quattro « generatori di caratteri » per la televisione. Si è trattato di speciali apparecchiature che trasformando le informazioni provenienti dal calcolatore direttamente in segnali video hanno permesso l'incorporazione diretta dei risultati nelle immagini trasmesse dall'ORF (la televisione austriaca) e diffuse in Eurovisione.

Accanto al lato spettacolo, l'informazione immediata rappresenta un elemento essenziale per un avvenimento sportivo come le Olimpiadi. Negli sport invernali, in particolare, lo spettatore come anche il telecronista non è in grado di stabilire a occhio nudo vittorie e sconfitte, dato che le gare avvengono con partenza individuale e dati i minimi scarti di tempo. Senza una comunicazione immediata e continua dei risultati, quale può essere assicurata solo dai calcolatori, questo grande avvenimento sportivo perderebbe molto del suo fascino.

Gli elaboratori elettronici impiegati a Innsbruck, due Honeywell 61/60 doppi (dotati cioè ciascuno di doppia unità centrale), sono particolarmente adatti, nonostante le loro ridotte dimensioni, agli impieghi in tempo reale.

Ciascuno di essi dispone di memorie ausiliarie a dischi magnetici per una capacità complessiva on line di circa 100 milioni di byte, di una stampante e di due « governi » per trasmissione dati, ciascuno dei quali può collegare contemporaneamente all'elaboratore fino a 16 terminali. Ognuno dei due elaboratori, che lavorano in parallelo, può sostituirsi immediatamente all'altro in qualsiasi momento in caso di necessità.

La « giornata più calda » dal punto di vista dell'elaborazione dati è stata il 14 febbraio. Quel giorno hanno avuto infatti svolgimento simultaneo ben cinque gare e sono stati impegnati contemporaneamente 30 terminali (10 terminali di raccolta dati, 15 terminali scriventi, 5 terminali video, oltre ai « generatori di caratteri » per la TV).

Ma anche nelle altre giornate di gara non è mancato il lavoro per la rete di elaborazione dati delle Olimpiadi Invernali, che è rimasta in funzione ogni giorno ininterrottamente dalle 8 del mattino alle 10 di sera ed è stata assistita da oltre 50 persone fra operatori e tecnici.

Come non è mancato il lavoro preparatorio che ha impegnato ben 10 mila ore/uomo per la realizzazione dei programmi (non meno di 60, per un'occupazione di memoria, a livello programma oggetto, di circa 1 milione di byte) e per la registrazione nelle memorie dei calcolatori di tutte le informazioni preventive riguardanti le 77 gare in programma, divise nelle varie specialità (prove alpine, prove nordiche, biathlon, pattinaggio artistico e di velocità, hockey su ghiaccio, bob e slittino).

calcolatori e ferrovie

Sul tema « Il calcolatore in un'azienda di trasporti » si è tenuto in febbraio a Urbino un Convegno-Tavola rotonda organizzato dal Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (CIFI).

Nel corso della giornata sono state presentate alcune relazioni da parte di case costruttrici di elaboratori elettronici invitate al Convegno.

Per la Honeywell il sig. Gérard Yon della Honeywell Bull di Parigi ha illustrato la rete di trasmissione dati realizzata per le ferrovie francesi (SNFC-Société Nationale des Chemins de Fer).

La rete collega attualmente più di duemila terminali sparsi per tutta la Francia a un Centro Gestione Messaggi situato a Parigi e collegato a sua volta ai Centri di elaborazione veri e propri che sono quattro: uno per la gestione del personale, del traffico merci, dei carri e degli scali di smistamento; uno per la prenotazione dei posti in tempo reale; uno per la gestione degli ordini e dei materiali e per il controllo budgetario e uno infine per la gestione dei fondi di previdenza e pensionamento.

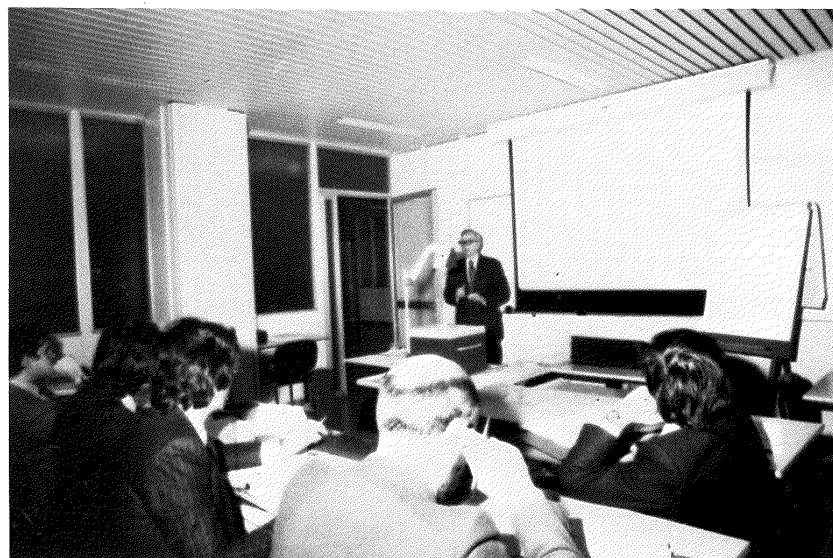
I terminali non fanno capo direttamente al Centro Gestione Messaggi ma a 43 concentratori-smistatori costituiti ciascuno da un doppio minicalcolatore Honeywell 316 (doppio per ragioni di sicurezza, dovendo la rete funzionare 24 ore su 24 e 7 giorni su 7) che provvedono a raccogliere, controllare e instradare verso Parigi i messaggi provenienti dai terminali e, viceversa, controllano e instradano verso il terminale opportuno i messaggi inviati da Parigi alla periferia. Ogni concentratore può gestire fino a 64 terminali su linee a 150 baud, mentre la linea che lo collega al Centro è a 4800 baud.

Questa architettura di rete, oltre a svincolare completamente i centri di elaborazione dai compiti gravosi della gestione e controllo della trasmissione dati, ripartisce a sua volta questi ultimi sui quarantatré concentratori che sono dotati ognuno di una sua capacità di pre e postelaborazione e di memorizzazione (16 K o 24 K parole di 16 bit, a seconda dell'importanza del traffico locale da e verso i terminali).

L'impiego dei concentratori offre inoltre vantaggi sia dal punto di vista dei costi di trasmissione (una sola linea a media velocità dalla sede del concentratore a Parigi anziché tante linee a bassa velocità) sia per quanto riguarda l'affidabilità (un arresto del sistema centrale non impedisce che i terminali possano continuare a dialogare con il concentratore che funge da memoria tampone) sia infine per la possibilità di un'estensione modulare, con l'aggiunta di nuovi terminali o anche di nuovi concentratori, senza che venga rimessa in causa l'architettura complessiva del sistema.

La rete, che è operativa dal 1973, permette lo scambio da e verso Parigi di un insieme giornaliero di messaggi pari a una quantità dell'ordine delle centinaia di milioni di caratteri. Il suo funzionamento è interamente automatico per quanto riguarda lo scambio fra i due minicalcolatori che costituiscono il nodo di concentrazione nel caso di panne dell'uno o dell'altro, come pure per quanto riguarda le operazioni di ripresa dopo un incidente o anche di ricaricamento, ad opera del Centro, dei programmi nei concentratori. Ogni concentratore può infine collegarsi con Parigi sia attraverso un collegamento principale sia, in caso di interruzione di questo, attraverso collegamenti secondari che passano per altri concentratori, proprio come avviene con il traffico ferroviario che può essere instradato su percorsi alternativi nel caso di interruzione di un tronco principale.

Il sig. Yon ha concluso la sua relazione accennando ai futuri sviluppi della rete.



Art Ferguson, della Nao, Marketing Education, Phoenix, ha condotto a Milano una edizione dell'ASP 66 (Attack Strategy & Product). Al corso, orientato alla problematica tecnico/commerciale dell'Honeywell 66, hanno partecipato 20 persone, fra cui colleghi della Progres jugoslava ed Isiran.

In dicembre il Direttore Generale del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, dott. Ugo Monaco, è venuto in visita presso i nostri stabilimenti di Caluso ed il laboratorio di Pregnana Milanese. Il dott. Monaco ha mostrato particolare interesse per le nuove tecnologie costruttive impiegate a Caluso nella produzione dell'Honeywell 62 complimentandosi per il livello di professionalità ed efficienza raggiunto dalla fabbrica.

A Pregnana il Direttore Generale del Ministero P.T., dopo una breve illustrazione dell'attività del laboratorio nella progettazione e sviluppo del Livello 62, ha visitato i vari reparti interessandosi particolarmente alla nuova stampante seriale ed alla avanzata strumentazione scientifica impiegata.

La visita si è conclusa in via Pirelli dove il dottor Monaco, incontrandosi con l'ing. Peretti, ha voluto sottolineare il proprio apprezzamento per l'alto contributo fornito dalla HISI alla ricerca scientifica in Italia.

corso di inglese per tecnici

Il 21 novembre e il 19 dicembre sono terminati, presso la Canning School di Milano, i primi due corsi pilota di inglese programmati dalla direzione del personale appositamente per l'assistenza tecnica. L'insegnamento si è avvalso di un metodo nuovo: infatti vocaboli, frasi e dialoghi tengono conto delle reali situazioni in cui i tecnici si trovano ad operare.

Al disegno del corso, che dura tre settimane ed è del tipo « total immersion », ha contribuito la scuola della assistenza tecnica fornendo alla Canning il materiale e le informazioni necessarie.

Ai primi due cicli hanno partecipato sedici persone provenienti dalle sedi di Milano e di Torino.

Il corso è tutto imperniato intorno a una ipotetica azienda simile alla nostra, la ABACUS COMPUTERS Ltd, e la MIDLAND CHEMICALS Ltd, sua cliente. Des Price il tecnico, John Craig l'ispettore tecnico, Mr. Frazer il direttore di zona, Mr. Lyneh e Brian Stephens della MIDLAND CHEM., danno origine ad una serie di situazioni di tipo tecnico e di tipo umano intorno alle quali ruota l'intero corso.

Il mattino attraverso una serie di « inputs » registrate su nastro (circa dieci minuti in tutto), viene im-



postato l'argomento della giornata. Ad esempio l'operatore Brian chiama l'assistenza tecnica perché il CARD READER ha segnalato FAULT.

L'insegnante, su questo argomento intesse un attivo lavoro di gruppo ove ogni allievo è coinvolto totalmente. Sempre in mattinata vengono effettuati esercizi di dialogo impostati su apposite registrazioni.

Nel pomeriggio invece, l'attività si svolge principalmente nel laboratorio linguistico attraverso le registrazioni « comprehensions » e « drills ».

Durante queste esercitazioni ogni allievo ascolta, scrive sotto dettatura, risponde oralmente a delle domande e registra la sua voce, può mettersi in contatto con l'insegnante che siede alla... console.

A detta degli allievi e del sig. Molini della scuola di assistenza tecnica che ha seguito da vicino il corso per gli aspetti tecnici, i risultati sono soddisfacenti.

attuata la mensilizzazione della retribuzione per gli ex operai

L'Accordo Integrativo Aziendale del 16/10/1975 prevede la realizzazione della mensilizzazione del salario relativamente ai lavoratori di cui alla disciplina speciale - parte I Contratto Collettivo Nazionale.

Un successivo accordo tra la Direzione e gli Organismi di Rappresentanza Sindacale ha fissato i criteri di applicazione.

È opportuno chiarire subito che si tratta di mensilizzazione contabile e quindi di una modifica nei metodi di calcolo e di erogazione della retribuzione. Nessuna variazione viene infatti apportata alla normativa sullo argomento, e nessun guadagno o perdita deriva per i lavoratori interessati.

Fino a tutto il 1975 i lavoratori ex operai sono stati retribuiti mediante l'importo che risultava dalla moltiplicazione della retribuzione oraria per il numero di ore lavorate.

Con tale sistema contabile la retribuzione percepita si riferiva sempre al mese precedente a quello in cui veniva erogata.

Con l'introduzione della mensilizzazione il lavoratore viene retribuito mediante un importo che si ottiene dalla somma delle voci mensili (vedi ad esempio il minimo sindacale e la contingenza) e delle voci orarie moltiplicate per un coefficiente che rappresenta la media delle ore lavorative mensili.

In questo modo i lavoratori ricevono la retribuzione non più riferita al mese precedente ma al mese stesso in cui viene erogata. Restano evidentemente riferiti al mese precedente (come per gli ex impiegati) i conguagli derivanti dalla lettura della cartolina orologio (ad esempio: straordinari - permessi ecc.).

Una conseguenza diretta della mensilizzazione è l'anticipazione da parte dell'azienda della retribuzione relativa a periodi coperti dall'INAM e dall'INAIL (es. malattia e infortunio); retribuzione che l'azienda recupera quando viene erogata da tali enti.

A. Dati indicativi

1. Matricola
2. Cognome e Nome
3. Stabilimento
4. Centro di Costo
5. Data della retribuzione
6. N. foglio
7. Indirizzo al quale vengono spedite le competenze in caso di assenza dal lavoro.
8. Codice di Avviamento Postale
9. Codice Banca alla quale vengono accreditate in C/C le competenze.
10. Ore presenza effettiva mese precedente
11. Ore inattività, sono quelle usufruite per mensa dai turnisti.
12. Ore incentive, sono rilevate dalle cartoline lavorazione per i Cottimisti, onde liquidare l'utile di Cottimo o comprendere anche le ore lavorate a turno
13. Livello.

L'indicazione è scritta su tre caratteri:

1° si riferisce alla qualifica di cui al C.C.N.L.

2° si riferisce al livello in ordine crescente dal I al V

3° si riferisce agli scaglioni di età

14. Situazione:
 - 1 presente
 - 3 Militare, Aspettativa, Maternità periodo facoltativo
 - 4 Maternità in periodo obbligatorio
 - 5 Malattia oltre il mese
 - 6 Dimesso nel mese
15. Giorni Presenza - Sono i giorni lavorati nel mese e tale indicazione serve anche per garantire la maturazione dei dodicesimi di 13° e 14° erogazione.
16. Giorni Assegni Familiari, pagati nel mese fino ad un massimo di 26 giorni.
17. Ferie - Situazione residua espressa in ore.
18. Composizione familiare ai fini degli assegni familiari: 1) carattere - Moglie, 2) e 3) n° dei figli, 4) altri familiari a carico.

19. Composizione familiare fiscale ai fini degli abbattimenti: 1) Quota esente; 2) e 3) figli; 4) moglie; 5) altri.

B. Quote mese precedente

20. Paga Media Ferie oraria utilizzata per il pagamento di ferie godute nel mese.
 21. Paga Media Straordinari oraria sulla quale si calcolano le maggiorazioni.
 22. Paga Media Gratifica oraria - Serve per il pagamento della Gratifica Natalizia e delle Festività (rappresenta la paga oraria effettiva del mese).
 23. Paga Media Liquidazione oraria.
 24. Aliquota - Percentuale da applicare alle competenze relative ad anni precedenti al fine delle trattenute fiscali.
 25. Libera.
 26. Valori: 10.868 per coniuge e figli - 2.574 per altri familiari
 27. Integrazione Assegni Familiari pagati nel mese - Valori: 1200 1° figlio, 3000 2 figli ecc., ecc.

C. Competenze del mese in corso

28. Minimo Sindacale mensilizzato in base al C.C.N.L.
 29. Contingenza mensilizzata in base all'accordo interconfederale, ed accordo integrativo Aziendale del 14/2/74.
 30. Scatti mensilizzati biennali di anzianità in base agli accordi Aziendali.
 31. Minimo Conglobato Aziendale mensilizzato in base all'accordo aziendale del 14/2/74.
 32. Premio Produzione mensilizzato - accordo del 14/2/74.
 33. Sovramminimo Individuale Mensilizzato.
 34. Libera.
 35. Valore mensilizzato come da verbale di accordo sulla mensilizzazione del 21/11/75.
 36. Elemento distinto di retribuzione mensilizzato.
 37. Libera.
 38. Libera.
 39. Libera.
 40. Libera.
 41. Compenso per lavoro a turno mese precedente.
 42. Cottimo - competenze per la parte di cottimo superiore al 93 % mese precedente.
 43. Indennità di posto e attività in lavorazioni particolari relative al mese precedente.

D. Competenze e trattenute varie relative al mese precedente

I codici delle competenze sono:

da 200 a 279 quelle assoggettate a tutte le trattenute sia fiscali che sociali. (Es. Arretrati Retribuzione);
 da 280 a 299 quelle assoggettate a tutte le trattenute sia fiscali che sociali, ma relative a redditi anni precedenti, quindi tassate con aliquota indicata in casella 24 per le trattenute fiscali. (Es. Conguaglio 14^a erogazione);
 da 300 a 379 soggette solo a trattenute fiscali (Es. Rimborsi INAM);
 da 380 a 399 soggette solo a trattenute fiscali, ma solo per redditi anni precedenti;
 da 400 a 499 esenti da ogni trattenuta. (Es. Rimborso FSI per spese sanitarie sostenute).

I codici trattenuta sono:

da 500 a 579 diminuiscono l'imponibile assoggettato a tutte le trattenute. (Trattenute Arr. Retribuzione);
 da 580 a 599 diminuiscono l'imponibile assoggettato a tutte le trattenute, ma relativo a redditi anni precedenti. (Es. Trattenute conguaglio 14^a erogazione);
 da 600 a 679 diminuiscono l'imponibile assoggettato a trattenute fiscali (trattenute arretrati INAM);
 da 680 a 699 diminuiscono l'imponibile assoggettato a trattenute fiscali redditi anni precedenti;
 da 700 a 799 trattenute per quelle voci non assoggettate a nessuna ritenuta sia fiscali che sociali (Es. Trattenute Anticipo Salario).

E. Trattenute

44. Rimanenza precedente - rimanenza e trattenute del mese precedente.
 45. Trattenuta Rateale - Rata di estinzione di un prestito comprensiva di capitale ed interessi.
 46. Saldo Debiti - Residuo di prestito.
 47. Trattenute Sindacali.
 48. F.S.I. - trattenute per il Fondo di Solidarietà Interna pari allo 0,50 % dell'imponibile FAP (60).

49. F.A.P. - trattenute per l'INPS pari al 6,80 % del l'imponibile FAP.
 50. INAM - trattenute pari al 0,30 % dell'imponibile FAP.
 51. GESCAL - trattenute pari al 0,35 % dell'imponibile FAP.
 52. Imponibile FAP - è dato dalla somma delle competenze che vanno dalla casella 36 alla 51 più le voci mobili codificate dalla 200 alla 299 meno le voci 500 ÷ 599.
 53. Trattenute Sociali - sommatoria delle caselle 48 ÷ 51.
 54. Imponibile Fiscale - è dato dall'imponibile FAP - la casella 52 più le voci 300 ÷ 399, meno le voci 600 ÷ 699, più le caselle 26 e 27, meno 53.
 55. Imposta Lorda - ottenuta applicando all'imponibile fiscale le relative aliquote.
 56. Detrazioni Fisse - 7000 per produzione di redditi e 1500 al mese per oneri e spese varie.
 57. Detrazioni Variabili - 3000 al mese per quota esente (soggetto autonomo di imposta), 3000 per il coniuge 1166 per la prima persona a carico oltre il coniuge, 2416 per due persone a carico, ecc. ecc.

1	MATRICOLO	2	COGNOME E NOME	35	4	CENTRO	5	DATA	6	N° FOGLIO											
7	INDIRIZZO	8	C.A.P.	9	BANCA																
10	ORE PRES	11	ORE INATT	12	ORE INCENT	13	LIV	14	SIT	15	64 PR	16	64 AP	17	FERIE	18	COMP FAM	19	COMP FISC		
20	PM FERIE	21	PM STR	22	PM GRAT	23	PM LIQ	24	ALIQUOTA	25					26	ASS FAM	27	INTEGR ASS			
28	MINIMO SIND	29	CONING	30	SCATTI	31	M.C. A2	32	PREMIO PROD	33	SOVR IND	34					35				
36			37			38			39			40			41			42	COTTIMO	43	IND POST
VOCE		DESCRIZIONE										44	ORE	IMPORTO							
COMPETENZE E TRATTENUTE VARIE																					
COMPETENZE E TRATTENUTE																					
44	RIM PREC	45	TRATT RATEALI	46	SALDO DEBITI	47	TRATT SIND	48	F.S.I.	49	F.A.P.	50	INAM	51							
52	IMPON FAP	53	TRT SOC	54	IMPON FISC	55	IMPOSTA LORDA	56	DET FISC	57	DET VAR	58	IMPOSTA NETTA	59							
RIEPILOGO		60	TOT COMPETENZE	61	TOT TRATTENUTE	62	ARR	63	ARR	64	RIM ATRT	65	NETTO A PAGARE								

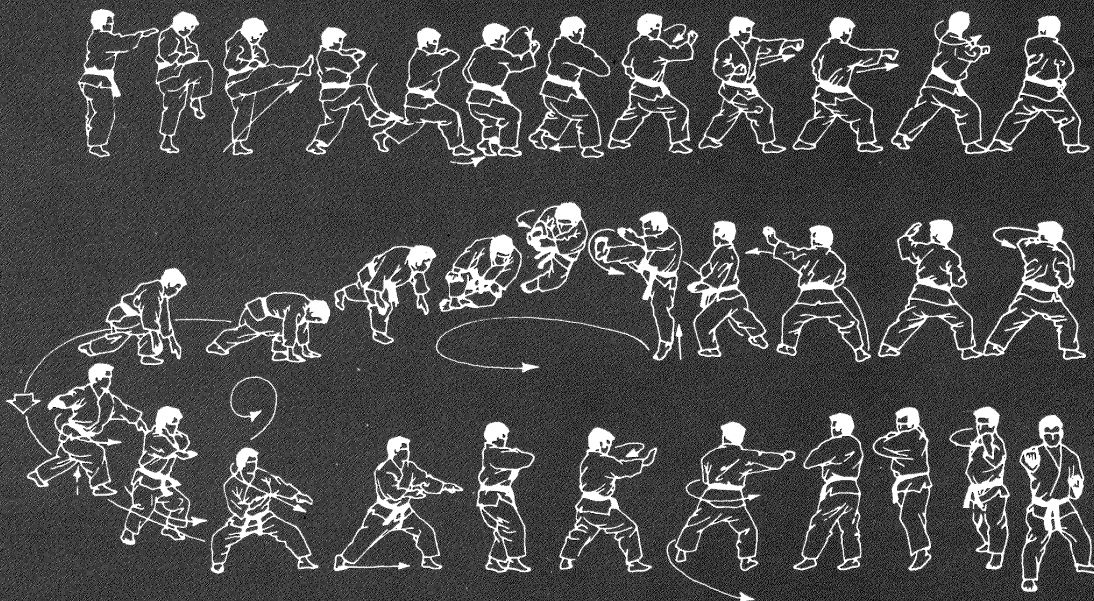
58. Imposta netta - Casella 55, meno Caselle (56 ÷ 57).
 59. Libera.

F. Riepilogo

60. Totale Competenze - Sommatoria di tutte le voci positive del bollettino.
 61. Totale Trattenute - Sommatoria di tutte le voci negative del bollettino.
 62. Arrotondamento in più del mese.
 63. Arrotondamento in meno del mese precedente.
 64. Rimanenza a trattenere - compare nel caso che le voci negative superino le voci positive, tale importo il mese successivo verrà trattenuto nella casella 44.
 65. Netto a Pagare - importo dell'accredito e dell'assegno spettante nel mese. Ottenuto sommando algebricamente le Caselle 60, 61, 62, 63.

dal mese di febbraio
questa pubblicità,
il cui formato originale
è di cm 29,7 x cm 21,
apparirà sulle più
importanti riviste
settimanali e mensili.

La massima coordinazione.



ED. JUDO INTERN. PARIS

La mossa giusta.

Elaboratori Honeywell 62.

LO STUDIO

Il momento è delicato: ti serve, oggi più che mai, uno strumento capace di darti la massima coordinazione delle risorse aziendali e che ti metta in grado di reagire, con prontezza e lucidità, alle situazioni che incontri giorno per giorno. La mossa giusta è Honeywell 62.

Perché si adatta prima e meglio alle esigenze della tua Azienda, perché risponde pri-

ma e meglio alle tue necessità decisionali. E perché ti dà, con una gestione più facile e quindi di minor costo, tutte le prestazioni di un grande elaboratore: la multiprogrammazione, la trasmissione dei dati, il collegamento dei terminali, le basi di dati, la compatibilità con altri

sistemi. Elaboratori Honeywell 62 della serie 60. Questa è la mossa giusta.

Honeywell

Honeywell Information Systems Italia

nomine e modifiche organizzative

Con decorrenza immediata nell'ambito della Direzione Vendite Sede di Rappresentanza viene costituito il Servizio Gestione Progetto M.C.T.C. la cui responsabilità viene affidata al sig. Santo Araco.

Con decorrenza immediata, nell'ambito della Direzione Vendite Estero, diretta dal dr. L. Marradi, il sig. Adriano Lincio assume la responsabilità della Filiale Sistemi, precedentemente diretta dal sig. S. Araco.

Con decorrenza immediata al dr. Francesco Andolfi viene affidato l'incarico di costituire la Filiale Nuovi Clienti per la città di Milano nell'ambito della Direzione Vendite Milano.

panorama

Registrazione Tribunale di Milano n. 292 del 28 luglio 1972
Direttore Responsabile: Licia Buganè - Carmanini
Stampa La Tipocromo - Milano
Comitato di redazione: R. Arcà, F. Balbo, L. Buganè, A. Ciavarella, F. Costa, M. Giusti, G. Rapelli

Honeywell

Honeywell Information Systems Italia

Milano - via Vida, 11

Associato all'USPI - Unione Stampa Periodica Italiana